

4  
VI-2  
13 febbraio 1947

Personale

Caro Jimenez,

dal Signor Forni, incaricato per la vendite in Spagna dei films del Centro Cattolico Cinematografico, ho appreso che la Censura spagnola ha proibito la diffusione in Spagna del nostro film "Un giorno nella vita".

Tale decisione, più che sorpresa, ci ha vivamente addolorati, tanto più che il film - realizzato con intendimenti e finalità che, attraverso un'obiettiva ed imparziale aderenza alla verità dei fatti illustrati, si ispirano ai principi cristiani - ha ottenuto ovunque particolare accoglienza e comprensione, salvo solamente quelle zone ove la prevalenza, nell'autorità civile e politica, di movimenti avversi alla Chiesa cattolica ha impedito la presentazione pubblica del detto film, come è accaduto nei Paesi tutt'ora soggetti all'occupazione sovietica.

Naturalmente questo riferimento che mi permetto indicarti per un chiarimento veritiero, nulla può avere a che vedere con quanto si riferisce alla diffusione del film in Spagna, il cui profondo sentimento cattolico ed il provato attaccamento alla Chiesa sono esemplari per tutti.

Non mi permetto entrare nel merito della decisione adottata dalla Censura spagnola ma, in considerazione di quanto esposto ed avendo la sensazione che forse il contenuto spirituale ed il fine stesso del film non abbiano avuto modo di apparire sufficientemente, mi permetto pregarti di voler, in via del tutto riservata e personale, considerare la opportunità che tu, così vicino al nostro apostolato, possa efficacemente intervenire presso la Censura stessa per un chiarimento che, da parte nostra, desideriamo e consideriamo veramente doveroso compiere in ordine agli intendimenti da noi perseguiti nella realizzazione del detto film e di tutta la nostra attività cinematografica.

Confidando nella tua amichevole cooperazione, ti prego di accogliere i miei più vivi ringraziamenti ed i miei migliori saluti.

(Avv. Vittorino Veronesi)

Ill.mo Signore  
Don JAQUIN RUIZ JIMENEZ

Madrid